



Nordic Walking Ricominciano i 100

Sono oltre 20 i walkers che lunedì scorso sono partiti per una nuova avventura per 100 giorni consecutivi di nordic walking. Proposta dal maestro federale Mara Fullin della Nuova Virtus di Cesena, questa prova consiste nel percorrere almeno una

volta al giorno e per 100 giorni consecutivi un tragitto di nordic per 30-40 minuti minimo al 70-75 per cento delle frequenze cardiache massime.

In questo modo si potrà poi verificare la bontà dell'allenamento e i benefici che il nordic è in grado di portare a chi lo pratica con costanza. Tutti gli sportivi, infatti, prima dell'inizio della 100 giorni, hanno effettuato misurazioni, analisi di laboratorio e

visite mediche che poi saranno ripetute dopo 50 giorni e al termine della galoppata. Una pratica sportiva, quella del nordic walking, che sta prendendo sempre più campo sia a Cesena che nel resto del Paese con oltre 500 mila appassionati e ben più di tremila istruttori solo della Sinw, la Scuola italiana nordic walking, la più accreditata tra le Associazioni sportive dilettantistiche che lo annoverano tra gli sport praticati.

Ciclismo

Sidermec bene con Galli, Gozzi e Rocchi

Buoni piazzamenti per gli juniores della Sidermec-Flli Vitali di Sant'Angelo nelle prime due gare della stagione. Niccolò Galli e Tommaso Gozzi si sono classificati rispettivamente al 9° e 10° posto domenica 17 marzo al Gran fondo Davide Cassani con partenza da Solarolo e arrivo a Faenza. Una gara di 83.700 chilometri percorsi alla media dei 38 orari nello storico circuito dei Monti Coralli. Sono stati 117 i protagonisti provenienti da otto regioni. Altri corridori della Sidermec-Flli Vitali hanno gareggiato domenica 17 marzo a Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo) in una corsa di 82 chilometri alla media oraria dei 39 chilometri. Ferenc Rocchi ha tagliato il traguardo al 5° posto su 125 partecipanti.

Terzo Spada

Benvenuto il pareggio con la brava Savignano

Mai un pareggio fu così ben accolto. Il Cesena ha iniziato la settimana che va verso la conclusione con il sorriso, dopo l'1-1 ottenuto ai Morgagni di Forlì contro i cugini della Savignanesse. A far gioire i tifosi del Cavalluccio non ci ha pensato il risultato ottenuto dal gruppo di Angelini, bensì le reti inviolate di Francavilla-Matelica di domenica pomeriggio che hanno permesso ai romagnoli di continuare a godere di un vantaggio cospicuo (5 punti) a sette giornate dal termine della serie D. Nel match contro la squadra di Savignano, i bianconeri hanno temuto il peggio per buona parte della sfida. Dopo il vantaggio firmato da Longobardi al 30' (successivo a uno splendido recupero firmato da Brigladori a centrocampo, forse viziato da un fallo), il Cesena ha attaccato a

testa bassa nel finale della prima frazione e durante tutti i 45' conclusivi, rivendicando anche un calcio di rigore per un tocco di mano su cross di Alessandro nel finale di partita. Proprio in zona Cesarini è arrivata la rete di Viscomi: dopo una situazione di grande caos - con Tonelli che aveva centrato la traversa da distanza ravvicinata - il centrale ha impattato il pallone e allontanato il risultato negativo, che avrebbe permesso al Matelica di rosicchiare un punto alla capolista. Nel prossimo weekend Ricciardo e compagni saranno in campo al Manuzzi per fronteggiare il Pineto, che



NELLA FOTO FRANCESCO VISCOMI AUTORE DEL GOL DEL PAREGGIO FOTO LUIGI REGA

occupa il quinto posto buono per qualificarsi ai playoff. Non sarà facile: bisogna mantenere alta la guardia. Altrimenti potrebbe essere più complicato esultare per un pareggio.

Andrea Pracucci

Calcio a cinque

Futsal batte Bagnolo

Grande prova della Futsal Cesena che sabato 16 marzo ha ottenuto tre punti contro Bagnolo. Protagonisti indiscussi del match, i cesenati sono stati capaci di vincere per 5-2 nonostante le assenze di Bianco, Gardelli, Martini e Pulini. Prossimo incontro sabato 23 marzo in trasferta contro il Poggibonisi.

Basket 1

Tigers Orzinuovi 65-53

Per i Tigers è arrivata la sconfitta domenica 17 marzo a Orzinuovi per 65-53. Il Cesena ha sofferto il gioco fisico dei lombardi, ha provato a reagire e nel secondo quarto è riuscita anche a recuperare 12 punti. Poi però un terzo quarto da 23-8 ha tagliato le gambe alle tigri. Domenica 30 marzo si gioca contro la Gnp Olginate.

Basket/2

Siropack chiude la stagione

È terminata domenica 17 marzo a Parma la stagione 2018-2019 della Siropack Cesena che nell'ultima partita è stata sconfitta di misura 63-61. È stata un'annata molto positiva per le neopromosse in serie B che hanno conquistato un sesto posto in classifica e una salvezza anticipata lottando e giocando con anima e cuore.

Volley/1

Cesena Conselice 3-0

Il Volley Club Cesena ha espugnato 3-0 il campo del fanalino di coda Conselice. Con questo risultato la formazione di coach Forte mantiene il 4° posto in classifica in condominio col Bellaria. Sabato 23 marzo alle 17,30 il Volley Club Cesena sarà impegnato al Carisport nello scontro diretto coi modenesi dello Spezzano.

Volley/2

Le donne del Cesena vincono

L'Elettromeccanica Angelini Cesena ha espugnato 3-0 il campo di Montespertoli (FI), conservando il +6 in chiave playoff sul San Giustino. Domenica prossima, alle 17,30, le cesenati, giunte al 16esimo successo stagionale, ospiteranno al Carisport le abruzzesi dell'Altino, in una sfida che si può considerare come uno scontro diretto.



AGRICOLTORI ITALIANI
ROMAGNA

Danni da fauna selvatica:

per la Cia non più rinviabile la revisione della Legge 157/92 sulla protezione della fauna selvatica e il prelievo venatorio

Cia-Agricoltori Italiani Romagna si è rivolta ai Prefetti delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, quali rappresentanti del Governo nazionale, affinché si facciano interpreti dello stato di profondo malessere in cui versano gli agricoltori dei territori interessati in merito agli incessanti danni da fauna selvatica.

Il perdurare di una situazione che vede la presenza di un numero eccessivo di animali selvatici, in particolare appartenenti alle specie di ungulati, crea notevoli difficoltà e incertezze di prospettive all'imprenditoria agricola locale che opera nei territori di collina e montagna, già naturalmente difficoltosi e scarsamente produttivi.

Per queste ragioni Cia-Agricoltori Italiani da qualche tempo sollecita le istituzioni competenti ad assumere le iniziative necessarie per affrontare e risolvere questa problematica. Oltre agli ingenti danni provocati alle colture, agli allevamenti e alle produzioni agricole, occorre considerare l'aumento rilevante dell'incidentalità stradale, con danni materiali gravi e purtroppo anche con scontri mortali accaduti in diverse regioni del Paese.

In molte aree è diventato impossibile svolgere attività agricola e zootecnica. In un momento peraltro di prolungata crisi strutturale, questa emergenza rappresenta un ulteriore fattore demotivante anche per il ricambio generazionale.

La natura è fatta di equilibri. Serve una riconsiderazione di tutto il tema e bisogna creare le condizioni per lavorare in sicurezza. In più occasioni, in merito alla fauna

selvatica e al rapporto con l'uomo e l'agricoltura, Cia ha espresso la necessità di un dialogo fra tutte le parti, libero da pregiudizi e strumentalizzazioni, per la ricerca, seppur complicata, di un equilibrio difficile ma necessario.

Per avviare un percorso virtuoso con l'obiettivo di risolvere o, quantomeno, attenuare il problema, occorre intervenire sulla Legge n. 157/92 apportando modifiche per Cia-Agricoltori Italiani non più rinviabili. In primo luogo per talune specie di fauna selvatica occorre superare il principio della protezione e tutela, sostituendolo con i principi della corretta gestione ed equilibrio con il territorio e le attività antropiche presenti.

Va poi rivisto e rafforzato negli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) il ruolo degli agricoltori anche in termini di rappresentatività, considerato il ruolo economico ed ambientale dell'impresa agricola sul territorio.

Va accresciuto inoltre il ruolo dell'autotutela dell'agricoltore con la supervisione pubblica, sviluppando il principio dell'autotutela governata.

A seguito degli incontri già avvenuti con i Prefetti, Cia Romagna intende esprimere loro i propri ringraziamenti per l'attenzione prestata e per l'impegno assunto nei farsi interpreti delle sollecitazioni nei confronti del Governo e, in particolare, del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

